

#GiornodellaMemoria: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario». Gli eventi a Milano

Data: Invalid Date | Autore: Rosy Merola



MILANO, 27 GENNAIO 2014– «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario», scriveva **Primo Levi**. Ed è in tale ambito che – dopo l'entrata in vigore della **Legge 20 luglio 2000, n. 211**– il giorno **27 gennaio**(data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz nel 1945) è stato riconosciuto dall'Italia come il «"Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati».

A tal riguardo, la Lombardia e la città di Milano - dalla cui Stazione Centrale partivano i treni Milano-Auschwitz con personale italiano e scorta italiana – non possono non ricordare quanto accaduto nel buio del "binario 21". Infatti, come si evince dalla dolorosa testimonianza di **Liliana Segre** che - il 30 gennaio 1944, all'età di tredici anni - fu costretta a prendere quel maledetto treno, per essere deportata: «Erano italiani che costringevano a salire sui vagoni gli ebrei, anch'essi italiani. Nelle strade di Milano non se ne è accorto nessuno, nessuno si è voltato».[MORE]

Così, varie sono le manifestazioni organizzate per non dimenticare l'orrore e l'indifferenza di

quegli'anni. A livello istituzionale, il Consiglio regionale celebrerà il Giorno della Memoria con una cerimonia che si svolgerà alle ore 12, al Piano della Memoria del Palazzo Pirelli (26° piano). In particolare, il Presidente del Consiglio regionale Raffaele Cattaneo e l'Ufficio di Presidenza si soffermeranno sulla figura e l'opera di due lombardi - **Enrico Bertè** e **don Eugenio Bussa** - che si sono contraddistinti per avere rifiutato di collaborare con i nazisti, prodigandosi per salvare la vita di molti ebrei. A margine della cerimonia, ad Enrico Bertè e ad Armando Forno (in memoria di Eugenio Bussa) verranno consegnati due riconoscimenti .

Invece, la Provincia – tra le altre cose – sta proseguendo l'intento di sensibilizzare gli studenti, realizzando i cosiddetti "Viaggi della Memoria" che – quest'anno - hanno come meta "Mauthausen-Gusen" (29-31 gennaio 2014) e "Trieste, Risiera di San Sabba, Foiba di Basovizza" (20-22 marzo 2014).

Per quanto concerne Milano, il 27 gennaio - presso la Sala Verdi, Conservatorio di Milano in via G. Verdi, 12 alle ore 20.00 - si svolgerà la manifestazione "Milano ricorda la Shoah, la Musica della Memoria", una serata in onore di Leone Sinigaglia a 70 anni dalla scomparsa. All'evento - promosso dall'Associazione Figli della Shoah, Comunità ebraica di Milano, Conservatorio G. Verdi di Milano, Fondazione CDEC, Fondazione Memoriale della Shoah. Musiche di L. Sinigaglia, M. Castelnuovo-Tedesco e H. Krasa, a cura del Coro di Voci Bianche e dei musicisti del Conservatorio, con la partecipazione di Emanuele Segre - parteciperanno anche Ferruccio de Bortoli, presidente Fondazione Memoriale della Shoah di Milano; Alessandro Melchiorre, direttore Conservatorio di Milano; Goti Bauer, Nedo Fiano, Liliana Segre, testimoni della Shoah.

Sempre **lunedì 27 gennaio** (come si legge sul sito del Comune):

- dalle ore 9:30 alle 12:00, il Consiglio di Zona 5 con gli Istituti di Istruzione Superiore Agnesi, Allende-Custodi, Feltrinelli, e Kandinskj, invita studenti e insegnanti delle scuole di zona a partecipare all'iniziativa "Noi, testimoni oggi" che si terrà in via Dini 7 presso l'auditorium Centro Puecher. Sono previsti gli interventi degli studenti degli Istituti Kandinskj, Feltrinelli, Agnesi, del giornalista Gad Lerner e del Presidente del Centro studi Beth Shlomo di corso Lodi, Eugenio Schek. Nell'atrio dell'auditorium sarà allestita una mostra fotografica sul tema della "Memoria" preparata dagli studenti del Liceo Allende-Custodi - Più informazioni;
- alle ore 18:00, in Sala Alessi a Palazzo Marino, serata dedicata a Vincenzo Gigante, Medaglia d'oro della Resistenza, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica - con il Patrocinio di Comune di Milano, ANPI, ANED, Fondazione Memoria della Deportazione, Fondazione Giuseppe Di Vittorio, Comune di Brindisi, Regione Puglia – Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale. Interverranno Carlo Smuraglia (ANPI), Dario Venegoni (ANED), Tristano Matta (IRSMLFVG-Trieste) e Miuccia Gigante (figlia di Vincenzo) - Più informazioni;
- alle ore 18:30, il Civico Polo Scolastico "A. Manzoni", di via Deledda 11, a cura dei civici corsi di preparazione agli esami di idoneità, ospiterà l'incontro "Milano, Binario 21: I sommersi e i salvati, la Shoah nella nostra città", sugli avvenimenti nel territorio milanese tra le leggi razziali e il ritorno dei sopravvissuti dai campi di concentramento. L'incontro, inserito nel progetto "Una scuola alla ricerca della verità storica", sarà tenuto da Maurizio Ghiretti, collaboratore della Fondazione Centro di Documentazione Ebraica e autore del libro "Storia dell'antigiudaismo e dell'antisemitismo";
- alle ore 20:00, l'Associazione Figli della Shoah organizza al Conservatorio G. Verdi di Milano il Concerto con Riflessioni e Testimonianze "La Musica della Memoria".

Per maggiori informazioni su tutte le iniziative: [visitare il sito del Comune di Milano](#).

Infine, voglio [ribadire quanto scritto in passato](#): E poichè, peggio della violenza, forse, vi è

l'indifferenza, è giusto ricordare, senza però trasformare il "Giorno della Memoria", in una giornata per accendere i riflettori, pulirsi un po' la coscienza e ritornare, di nuovo, nell'oblio dell'indifferenza.

(Foto: anpibarona.blogspot.com)

Rosy Merola

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/milano-giorno-della-memoria-per-non-dimenticare/58932>

